



Riflessione sulla Parola di Dio della II Domenica dopo il Martirio di s. Giovanni

Libro del Profeta Isaia 60,16-22 Così dice il Signore Dio: “Il sole non sarà più la tua luce di giorno, né ti illuminerà più lo splendore della luna. Ma il Signore sarà per te la luce eterna, il tuo Dio sarà il tuo splendore, il tuo Dio sarà il tuo splendore”.

Prima Lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 15,17-29 Fratelli, se Cristo non è risorto vana è la vostra fede. Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini. Ora, invece, Cristo è risorto dai morti”.

Vangelo secondo Giovanni 5,19-24 Il Signore Gesù riprese a parlare e disse ai Giudei: “In verità, in verità io vi dico: il Figlio da se stesso non può fare nulla, se non ciò che vede fare dal Padre; quello che egli fa, anche il Figlio lo fa allo stesso modo. Il Padre infatti ama il Figlio e gli manifesta tutto quello che fa”.

È veramente necessario aggiungere qualcosa di importante a quanto abbiamo meditato domenica scorsa. È vero: abbiamo parlato di **Gesù che si lascia avvicinare dalle folle**, quelle di Betsaida. Lui le accoglie, parla a loro del regno di Dio, guarisce quanti avevano bisogno di cure. Se pensiamo a quelle folle ci piace vederle come persone nella cui vita si accende una luce e loro corrono verso quella luce. Eppure un giorno Gesù dirà: *“Guai a te, Betsaida ...!”* E non dimentichiamo che Betsaida era la *città di Filippo, di Andrea e di Pietro*. Tre apostoli hanno avuto origine da quella città sul lago di Galilea!

Che cosa è successo allora? È successo che quelle folle di Betsaida non hanno perseverato nel conoscere e amare Gesù, si sono accontentate di quelle guarigioni di cui avevano bisogno e avranno ascoltato con qualche interesse le parole di Gesù ma **tutto è finito presto**. È successo quello che l’apostolo Paolo rimprovera ad alcuni cristiani di Corinto. Tra loro c’era qualcuno che, pur essendosi convertito perché gli era piaciuta la fede e la dottrina cristiana, diceva che dopo la morte non c’è più niente. La morte è la fine di tutto e non c’è niente dopo o al di là di questa vita. Allora Paolo dice loro: *“Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini!”*. E sta parlando a dei credenti, non a dei pagani. **Questa miseria la possiamo vedere anche nel personaggio di Erode**. Anche di lui abbiamo sentito qualcosa domenica scorsa: si faceva domande sulla persona di Gesù, aveva il rimorso di aver fatto decapitare Giovanni il Battista, eppure si dice: **“E cercava di**

vederlo". E il giorno venne. Quando Pilato doveva giudicare Gesù, saputo che era della Galilea, lo mandò da Erode, che regnava sulla Galilea. *"Vedendo Gesù, Erode si rallegrò molto. Da molto tempo infatti desiderava vederlo, per averne sentito parlare, e sperava di vedere qualche miracolo fatto da lui. Lo interrogò, facendogli molte domande, ma egli non gli rispose nulla. Allora Erode, con i suoi soldati, lo insultò, si fece beffe di lui, gli mise addosso una splendida veste e lo rimandò a Pilato"*. Così è scritto nel Vangelo di Luca. **Erode si è avvicinato a Gesù in maniera sbagliata**: era spinto da curiosità e voglia di divertirsi ma Gesù non si lascia trovare da persone così. **Gesù è il Salvatore e si lascia avvicinare solo da coloro che con fede lo cercano perché desiderano essere salvate**. Gli autosufficienti o i presuntuosi li lascia perdere.

Allora cosa aspetta Gesù da noi? Si aspetta che **lo cerchiamo davvero come l'unico vero Salvatore** ben sapendo, però, che tutto non si esaurisce in questa vita: possiamo certamente chiedere a Gesù degli aiuti per questa vita e Lui nella sua bontà e generosità non ce li lascerà mancare. Anzi è capace di darceli in abbondanza, anche se talvolta ce li fa desiderare per farci crescere nella fede. Ma ciò che lui si aspetta da noi è soprattutto che **apriamo gli occhi su chi siamo veramente noi, sulla nostra dignità di figli di Dio chiamati a vivere per sempre con Lui nell'amore e nella gioia eterna**. E questo può avvenire solo attraverso il suo perdono che ci dona nella sua misericordia.

Allora Gesù ci appare in tutta la sua grandezza. Egli non è solo un bravo maestro o anche medico che guarisce. **Egli è Colui che nell'eternità vive con il Padre**: Lui vede cosa fa il Padre, cosa desidera, cosa dice, cosa pensa. E Lui, che è il Figlio, fa in tutto e per tutto quello che fa e che dice il Padre. Sì, dobbiamo aprire gli occhi e il cuore sull'eternità e vivere **"nella attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo"**, come preghiamo ogni volta che celebriamo l'Eucaristia. I Giudei, a cui Gesù ha rivolto le parole di oggi, erano invece persone dalla testa dura, così dura da non riuscire a gioire nel vedere un uomo malato che guarisce per opera di Gesù. Si arrabbiano solo perché Gesù fa del bene a un uomo in giorno di sabato. E Gesù si giustifica dicendo semplicemente che il Padre fa del bene ogni giorno e ogni momento ad ogni persona che vuole essere salvata, e Lui, Gesù, agisce in tutto e per tutto come il Padre.

Cerchiamo di tenere in mente e fare entrare nella nostra vita le parole del nostro patrono sant'Ambrogio: **"Cristo è tutto per noi!"**.

Proposta speciale per ragazzi e ragazze in età scolare: **Abbonamento annuale a "Il Giornalino" 52 numeri per un anno al costo di € 44,90.** Chi sottoscrive riceverà un **doppio dono**: Un **Set meccanico** e un **Diario Scolastico**.

Chi ha partecipato all'Oratorio estivo ha già avuto modo di apprezzare questa pubblicazione. È cosa molto buona accompagnare la crescita di questi ragazzi e ragazze con una lettura sana, buona e divertente allo stesso tempo. Chi pensa di aderire a questa iniziativa si riferisca a don Benvenuto che comunicherà l'adesione alle **Edizioni Paoline**. Grazie

ANAGRAFE PARROCCHIALE 2022

Sono stati confermati nella fede ricevendo il sacramento della Cresima:

22 maggio 2022:

Acquistapace Anna	Barbuto Sara
Bellani Greta	Buttironi Elisa
Comi Stefano	Fumagalli Lorenzo
Fumagalli Mattia	Gianola Federico
Invernizzi Alice	Invernizzi Igor
Landi Davide	Lombardini Chiara
Monti Michele	Rigamonti Martina
Riva Daniele	Scalzi Silvia
Scola Giulia	Scola Giorgia

29 maggio 2022:

Bongiorno Francesca	Calò Sofia
Combi Linda	Dell'Oro Andrea
Frattini Cristina	Gashi Lazzaro
Gerosa Emanuela	Gerosa Giulio
Limbach Martin Robert	Marku Isabella
Morsuillo Christian	Redaelli Leonardo
Ronzani Viola	Scaioli Angelica
Suppo Lorenzo	Verduci Sofia
Zucchi Ethan	

VITA DELLA COMUNITÀ

Lunedì 11 ore 21, nel nuovo salone dell'Oratorio san Lorenzo

Incontro per la comunità educante

In preparazione della festa dell'Oratorio

Domenica 24 settembre:

Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato

CALENDARIO SETTIMANALE 9 settembre - 17 settembre 2023

<i>San Lorenzo</i>	<i>Beata Vergine Assunta</i>
<u>Sabato 9 settembre</u>	Sabato Rosso
Ore 18,15: S. Messa (Def Colombo Pinuccia)	Ore 10,30: Celebrazione del Matrimonio di Antonio Invernizzi e Silvia Sangalli Ore 17,00: S. Messa (Def Antonietta e Giuseppe Invernizzi, def Ciccone Pasqualina, def Alfredo e Giovanna, def Mario Ghislanzoni e Adriana Torri)
<u>Domenica 10 settembre 2023</u> II DOPO IL MARTIRIO DI GIOVANNI BATT. Rosso	
Ore 10,00: S. Messa (def Arrigoni Caterina, def Valsecchi Antida)	Ore 8,00: S. Messa (Def Panzeri Giuseppe e Zapelli Clementina leg. parr.) Ore 15,30: Celebrazione del Battesimo di Francesca Riva Ore 18,00: S. Messa (def Casalone Luigi)
<u>Lunedì 11 settembre</u>	Feria Rosso
	Ore 17,30: S. Messa(def Adriano, Angela e Giovanni Negri)
<u>Martedì 12 settembre</u> S. Nome della Beata Vergine Maria Bianco	
Ore 17,30: S. Messa (def)	
<u>Mercoledì 13 settembre</u> S. Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa Rosso	
	Ore 17,30: S. Messa(Def)
<u>Giovedì 14 settembre</u> Esaltazione della Santa Croce Rosso	
Ore 17,30: S. Messa (Def)	
<u>Venerdì 15 settembre</u> Beata Vergine Maria Addolorata Bianco	
	Ore 17,30: S. Messa (Def)
<u>Sabato 16 settembre</u> Ss Cornelio, papa e Cipriano, vescovo Rosso	
Ore 18,15: S. Messa (Def Franco, Guglielmo, fam Acquistapace, fam Paroli, def Saresella Giuseppe)	Ore 17,00: S. Messa (Def Arnalda e Peppino, def fam Frigerio e Baresi, don Achille e don Guido, def Lombardini Severo e Teresa)
<u>Domenica 17 settembre 2023</u> III DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI B. Rosso	
Ore 10,00: S. Messa(def Rigamonti Giancarlo)	Ore 8,00: S. Messa (Def) Ore 15,30: Celebrazione del Battesimo di Caterina Annesanti De Lillo Ore 18,00: S. Messa (def)